

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

PROGETTO GENERALE DELLE OPERE PREVISTE NEL PIANO REGOLATORE PORTUALE 2007 DEL PORTO DI RAVENNA

OGGETTO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE (ai sensi dell'Allegato VI al D.Lgs 4/2008) DICHIARAZIONE DI SINTESI

EMISSIONE

NOVEMBRE 2009

SCALA

TAVOLA

AA09R0020

N°	REVISIONI	DATA	DISEGNAT.	CONTR.
1				
2				
3				
4				

IL PROGETTISTA
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO
MODIMAR s.r.l. (Capogruppo)
SEACON s.r.l.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' PORTUALE
FABIO MALETTI

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE
GIUSEPPE PARRELLO



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA


Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna

Valutazione Ambientale Strategica

Dichiarazione di sintesi


(ai sensi della lettera b, comma 1, Art. 17, Dlgs 152/06)

novembre 2009

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	LE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL PIANO REGOLATORE PORTUALE 2007 DEL PORTO DI RAVENNA.....	3
3.	RAPPORTO AMBIENTALE E ESITI DELLE CONSULTAZIONI	4
4.	RAGIONI DI SCELTA DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE	6
5.	RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI/INDICAZIONI DEL PARERE MOTIVATO.....	7
5.1.	Obiettivi del Sistema degli indicatori del Piano	7
5.2.	Architettura del Sistema degli indicatori.....	8
5.3.	Indicatori di monitoraggio ambientale	10
5.4.	Altri indicatori	10

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002


1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la “Dichiarazione di sintesi” prevista alla lettera b) del comma 1 dell’Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall’Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale (Delibera della Giunta Regionale n.1496 del 12 ottobre 2009).

La “Dichiarazione di sintesi” ha dunque lo scopo di illustrare *“in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano o il Programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

In particolare nel presente documento si illustra:

- in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- come dare atto del recepimento del “Parere Motivato” espresso dall’autorità competente.

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002


2. LE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL PIANO REGOLATORE PORTUALE 2007 DEL PORTO DI RAVENNA

L'integrazione delle considerazioni ambientali all'interno del PRP 2007 è stata condotta a livello di redazione del PRP mediante l'incorporazione nella proposta di PRP di tutte le indicazioni di carattere ambientale formulate nei seguenti strumenti (o categorie di strumenti) pianificatori e programmatici (per una rapida consultazione sono anche indicati i rispettivi paragrafi e le pagine di riferimento del Rapporto Ambientale):

- 1.2.1.1 Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL)(pag 7)
- 1.2.1.2. Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) (pag 9)
- 1.2.1.3. Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e Piano Urbano della Mobilità di Ravenna (PUM) (pag 12)
- 1.2.2.1. Piano Territoriale Regionale (PTR) (pag 15)
- 1.2.2.2 Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) (pag 17)
- 1.2.2.3 Piano Territoriale Di Coordinamento Provinciale (PTCP) (pag 20)
- 1.2.3 Pianificazione della tutela ambientale e naturalistica (pag 26)
- 1.2.4.1 Piano Regolatore Generale (pag 37)
- 1.2.5.1 Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) (pag 43)
- 1.2.5.2 Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PTQA) (pag 48).

Nel rapporto ambientale si è inoltre proceduto alla valutazione tecnica, mediante applicazione di metodologie di studio allo stato dell'arte, degli effetti ambientali del PRP rispetto a tutte le componenti ambientali significativamente coinvolte con particolare riguardo:

- agli aspetti naturalistici (soprattutto le Pialasse);
- al mantenimento della morfologia costiera;
- agli scambi idrici ed alla qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- alle emissioni di rumore e di inquinanti atmosferici;
- et.

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

3. RAPPORTO AMBIENTALE E ESITI DELLE CONSULTAZIONI

Con la Delibera della Giunta Regionale n.1496 del 12 ottobre 2009 è stato emesso Parere Motivato positivo in merito al Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna (di seguito Piano), adottato con delibera del Comitato Portuale n. 9 del 9 marzo 2007.

In relazione al Piano non sono state presentate all'autorità competente Regione Emilia Romagna osservazioni.

Alla Regione Emilia Romagna sono, peraltro, pervenute alcune note (recepite nel Parere Motivato al quale si rimanda) degli enti territoriali e soggetti competenti in materia ambientale di seguito riportati:

- ARPA Sezione provinciale di Ravenna;
- Corpo Forestale dello Stato – Ufficio territoriale per la biodiversità di Punta Marina;
- Consorzio del Parco regionale del delta del Po.

Da quanto emerso dalle note pervenute e dalle valutazioni condotte durante il percorso istruttorio, e come confermato dai contenuti del Parere Motivato per il Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna, non è stato necessario procedere alla revisione del Piano in quanto non si sono ravvisati estremi di contrasto con disposizioni vincolanti comunitarie, nazionali o regionali ovvero con strumenti di pianificazione sovra ordinati.


Infatti, in base a quanto indicato nel Parere Motivato, risulta necessario procedere al solo adeguamento del piano di monitoraggio ambientale mentre tutte le restanti indicazioni/prescrizioni del suddetto parere interessano aspetti riguardanti la redazione dei progetti e degli studi d'impatto ambientale delle opere di piano.

Più specificamente, al punto 9.1 del Parere Motivato si valuta che *“l'insieme degli impatti ambientali derivanti dalle previsioni del Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna sono riconoscibili come ambientalmente non rilevanti”*.

Le restanti richieste formulate nel Parere Motivato dai soggetti competenti riguardano aspetti da implementare (o prescrizioni da soddisfare) nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere del Piano.

Queste richieste saranno pertanto soddisfatte dall'Autorità Portuale durante lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale cui dovranno essere sottoposti i progetti delle opere comprese nel Piano come previsto dalla vigente normativa (D.lgs 152/06 come modificato dal D.lgs 4/2008 e succ.).


Fa eccezione a quanto sopra la richiesta formulata nel punto 9.4 del Parere Motivato ove si recita *“si ritiene utile pervenire ad una più puntuale ed accurata definizione degli indicatori del monitoraggio ambientale del Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna”*.

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

Tale richiesta viene soddisfatta dall'Autorità Portuale attraverso l'elaborazione di una versione aggiornata del Piano di Monitoraggio corredata da un'apposita descrizione degli indicatori che potranno essere utilizzati sia per il monitoraggio ambientale che per il monitoraggio del Piano.

Infine, al punto 9.5 del Parere Motivato *“si ritiene necessario, una volta definiti gli indicatori, attuare il programma di monitoraggio...”*.

L'Autorità Portuale si impegna, pertanto, a dare attuazione al programma di monitoraggio sin dalla fase di monitoraggio ante operam precedente la realizzazione degli interventi del Piano.

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

4. RAGIONI DI SCELTA DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE

Per quanto concerne le ragioni di scelta del Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna, in mancanza dell'individuazione di alternative praticabili, esse vanno ricercate nelle seguenti motivazioni ampiamente illustrate nei documenti di Piano e di seguito riepilogate.

La necessità di un nuovo piano regolatore del porto di Ravenna (PRP) è determinata dai seguenti fattori:


- crescita esponenziale del traffico di contenitori negli anni più recenti;
- aumento delle dimensioni delle navi porta-contenitori;
- aumento superiore alle previsioni delle dimensioni delle navi che effettuano i trasporti più tradizionali del porto, quali le rinfuse e le merci specializzate;
- sviluppo considerevole, a livello mondiale e più specificamente italiano, del traffico ingenerato dalle navi da crociera.

E' ormai evidente la necessità di approfondire il canale Candiano ed integrare tale progetto con una serie di interventi fondamentali per una migliore fruibilità del territorio:

1. la modifica delle opere esterne di difesa:
2. l'approfondimento dei fondali:
3. Il reperimento di un'area da destinare a terminal specializzato nel traffico di contenitori:

Oltre ai tre interventi, sono state affrontate e risolte in accordo con l'Autorità Portuale le seguenti altre problematiche:

- gli attracchi per navi da crociera e la nuova darsena per mezzi di servizio;
- il potenziamento e la razionalizzazione del collegamento Porto Corsini – Marina di Ravenna;
- la razionalizzazione del terminale per navi ro-ro;
- la nuova configurazione della Pialassa Piomboni;
- la realizzazione di un nuovo accosto operativo presso la darsena San Vitale.

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

5. RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI/INDICAZIONI DEL PARE-RE MOTIVATO

Come specificato al paragrafo precedente, le indicazioni/prescrizioni inserite nel Pare- re Motivato interessano la migliore e specifica determinazione degli impatti ambiente- le in sede di studio d'impatto ambientale relativo agli interventi di piano.

Le considerazioni ambientali, prettamente riguardanti la procedura VAS, sono state integrate nel Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna mediante:

- una più puntuale ed accurata definizione degli indicatori per il monitoraggio am- bientale del Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna.

Nella versione aggiornata del Piano di Monitoraggio viene definito un set di indicatori ambientali appositamente sviluppati in base alle attività di monitoraggio ambientale già previste ed assentite all'interno del Piano di Monitoraggio medesimo.

Le attività di monitoraggio (e l'utilizzazione dei relativi indicatori) è previsto siano svol- te già nelle fasi precedenti la realizzazione degli interventi di Piano al fine di determi- nare lo "stato 0" (ante operam) dell'ambiente per poter valutare le eventuali misure correttive da adottarsi a seguito della rilevazione di effetti negativi imprevisti.


L'applicazione degli indicatori ambientali va condotta nell'ambito di una più ampia at- tività finalizzata al monitoraggio di tutte le attività coinvolte dal Piano come descritto nei paragrafi seguenti.

Le attività di monitoraggio dovranno, inoltre, essere svolte coerentemente con quanto successivamente disposto in sede autorizzativa dei progetti degli interventi di Piano (monitoraggio dei singoli interventi).

5.1. Obiettivi del Sistema degli indicatori del Piano

Il sistema degli indicatori per il monitoraggio (ambientale e non) del PRP (di seguito brevemente SISTEMA) è stato concepito allo scopo di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Verifica delle previsioni formulate in sede di pianificazione/progettazione degli in- terventi previsti dal Piano;
- Controllo della qualità dell'ambiente sia rispetto alle vigenti disposizioni normative che rispetto agli obiettivi specificamente indicati durante il percorso autorizzativo del Piano e degli interventi da questo previsti;
- Controllo dell'efficacia delle azioni previste dal Piano rispetto agli obiettivi formula- ti;

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

- Supporto conoscitivo all'Ente Gestore del Piano per la sorveglianza della qualità ambientale e per la corretta finalizzazione degli interventi previsti dal Piano con particolare riguardo anche:
 - alla messa a punto degli scenari di sviluppo futuro delle attività del Piano (gestione del Piano);
 - alla messa a punto di misure correttive da adottare in caso di evidenziazione di effetti negativi imprevisti (gestione casi di emergenza, allarmi, et.);
- Supporto conoscitivo ai Soggetti Competenti per la sorveglianza della qualità ambientale
- Supporto conoscitivo ai Soggetti Competenti per la sorveglianza dell'efficacia degli interventi previsti dal Piano.

Il SISTEMA dovrà pertanto essere architettato e implementato permettendo la gestione di apposite interfacce operative con i seguenti soggetti:

- Soggetto gestore del SISTEMA (Autorità Portuale);
- Altri Soggetti Gestori del Piano e degli interventi di Piano (con eventuali limitazioni poste dal Soggetto gestore del SISTEMA);
- Autorità competenti per il controllo della qualità ambientale nel rispetto dei protocolli concordati con il Soggetto gestore del SISTEMA e con i restanti soggetti competenti;
- Pubblico (con eventuali limitazioni poste dal Soggetto gestore del SISTEMA) anche nell'ambito di sistemi di miglioramento/certificazione della qualità ambientale (EMAS, ISO 14001, et.).


5.2. Architettura del Sistema degli indicatori

Il SISTEMA sarà articolato in distinti sottosistemi secondo il seguente schema logico.

Monitoraggio e raccolta dati/informazioni

Il s. sistema è finalizzato alla gestione delle attività di:

- rilevamento e misura in campo (campagne di monitoraggio e/o stazioni fisse di rilevamento);
- raccolta dei dati ricavabili dalle procedure autorizzative e gestionali del Piano e degli interventi di Piano;
- raccolta dei dati ricavabili dalle restanti attività di monitoraggio sul territorio svolte da soggetti terzi (ad esempio ARPA, Comune, et.);

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

- raccolta dei informazioni ricavabili dalla letteratura scientifica;
- raccolta delle informazioni ricavabili dagli stakeholders e dal pubblico.

Immagazzinamento dati/informazioni

Il s. sistema è finalizzato all'allestimento di un data base implementato su GIS georeferenziato in grado di:

- archiviare le informazioni provenienti dalle attività del s. sistema di monitoraggio e raccolta dati/informazioni (archivio storico);
- permettere il recupero e la consultazione delle informazioni (date retrieval) sia su base alfanumerica (storico/statistica) che geografica (cartografia georeferenziata)
- garantire il flusso dei dati, secondo idonei formati e protocolli, verso i s. sistemi utilizzatori: s. sistema di validazione dati, s. sistema di costruzione degli indicatori, s. sistema di previsione e gestione degli effetti negativi, et.

Validazione ed interpretazione dei dati/informazioni

Il s. sistema è finalizzato alla verifica di congruenza dei dati raccolti prima della consegna ai s. sistemi utilizzatori.

Questa verifica potrà anche comprendere l'implementazione di modelli matematici (stocastici, deterministici, et.) per la verifica sistematica dei dati grezzi provenienti dalle attività di monitoraggio.


Elaborazione di dati/informazioni per la costruzione di indicatori (semplici o complessi)

Il s. sistema è finalizzato alla sistematica e periodica restituzione di distinte serie di indicatori, semplici e/o complessi, costruiti in base ai dati grezzi provenienti dal monitoraggio.

Questi indicatori dovranno esprimere mediante parametri sintetici le informazioni provenienti dal monitoraggio ai fini della loro più rapida comprensione per ogni distinta problematica di gestione del Piano (economica, trasportistica, ambientale, et).

Come richiesto dal Parere Motivato della VAS , si è già provveduto all'elaborazione di una serie di indicatori da utilizzare ai fini del monitoraggio ambientale (vedere la versione aggiornata del Piano di Monitoraggio).

Nel presente documento viene inoltre delineata una lista orientativa e preliminare dei restanti indicatori di Piano.

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon					
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi					
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002	0

Previsione scenari futuri e gestione effetti negativi

Il s. sistema è finalizzato all'elaborazione di scenari previsionali relativi a future evoluzioni dell'efficacia del Piano e della qualità ambientale del territorio monitorato.

Quest'esigenza potrà scaturire:

- sia da motivazioni di carattere gestionale (previsione dei futuri scenari di sviluppo delle attività del porto a fronte delle mutate condizioni operative del mercato);
- sia dall'opportunità di prevedere in anticipo la futura qualità ambientale del territorio conseguentemente ai previsti programmi di sviluppo dell'attività portuale.

Questa attività potrà basarsi sull'implementazione di modelli matematici anche:

- in coerenza con quanto già previsto per il s.sistema di validazione dei dati;
- in sintonia con i restanti soggetti che svolgono attività di previsione dello sviluppo economico e territoriale e della qualità ambientale (ARPA, Comune, et.).

5.3. Indicatori di monitoraggio ambientale


In adempimento di quanto esplicitamente richiesto nel Parere Motivato della VAS al punto 9.4, il Piano di Monitoraggio della VAS è stato oggetto di specifica revisione mediante aggiunta di un paragrafo dedicato alla sistematica definizione del corredo di indicatori ambientali che si prevede di sviluppare nell'ambito del SISTEMA (di monitoraggio).

5.4. Altri indicatori

Come già ricordato nei paragrafi precedenti, gli obiettivi del SISTEMA di monitoraggio non comprendono esclusivamente gli aspetti ambientali ma si rivolgono anche all'esplorazione delle tematiche specificamente legate:

- Alla verifica dell'efficienza del Piano misurata mediante lo scostamento rispetto agli obiettivi già prefissati in termini di performances di servizio offerto (traffico accolto, standard di servizi offerti, et.);
- Alla verifica dell'efficacia del Piano rispetto al miglioramento dei livelli di sviluppo socioeconomico indotti sul territorio coinvolto dalle attività del Piano.

Appare pertanto opportuno elaborare due distinte serie di indicatori finalizzati alla evidenziazione sottoforma parametrica dei più significativi fenomeni riconducibili agli aspetti sopraricordati.

 AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA	Variante al Piano Regolatore Portuale	Raggruppamento: Modimar (capogruppo) – Seacon				
		Titolo elaborato: V.A.S. – Dichiarazione di Sintesi				
		Data: novembre 2009	AA	09	R	002

La prima serie, rivolta alla valutazione dell'efficienza del Piano, potrà comprendere i seguenti principali gruppi di indicatori:

- Indicatori di efficienza trasportistica:
 - Movimento merci;
 - Movimento passeggeri;
 - Traffico (natanti, stradale e ferroviario).
- Indicatori di efficienza economica:
 - Utili e ricavi per settori di attività;
 - Utili e ricavi per addetto;
 - Utili e ricavi per unità di traffico movimentato;
 - Competitività.
- Indicatori di livello di servizio:
 - Numero servizi presenti in area portuale;
 - Livello di soddisfazione offerto dai servizi presenti in area portuale.
- Indicatori di ricaduta occupazionale diretta:
 - Numero addetti attività portuali.
- Altri indicatori di efficienza :
 - Consumi (energia, acqua, altre risorse);
 - Rifiuti prodotti;
 - Customers satisfaction.

La seconda serie, rivolta alla valutazione dell'efficacia del Piano, potrà comprendere i seguenti principali gruppi di indicatori rivolti all'evidenziazione dei miglioramenti indotti nei riguardi dell'assetto socioeconomico delle aree influenzate dalle attività di Piano (previa individuazione e monitoraggio della localizzazione/estensione di dette aree):

- Indicatori di occupazione ed equità sociale:
 - Tasso di occupazione;
 - Distribuzione del reddito.
- Indicatori di sviluppo economico nel settore indotto portuale:
 - Numero imprese attive;
 - Numero addetti;
- Indicatori demografici e di qualità della vita:
 - Aspettativa di vita
 - Investimenti nella sanità e sicurezza sociale
 - Sicurezza sul lavoro;
 - Criminalità ed illeciti;
 - Livello scolastico;
 - Qualità trasporto urbano.